

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA
FONDAZIONE ORGANISMO CONFIDI MINORI AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021**

Al Consiglio di gestione della Fondazione Organismo Confidi minori

In data 8 febbraio 2021, in conformità all'articolo 15 dello Statuto, la Commissione dei saggi per la nomina di alcuni componenti del Collegio Sindacale nominata ai sensi dell'articolo 10.4 dello Statuto, ha nominato quali membri effettivi del Collegio Sindacale della Organismo per la tenuta dell'elenco dei Confidi di cui all'art. 112 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (nel seguito "OCM" o "Organismo" o "Fondazione") la dott.ssa Anna Rita de Mauro e il Dott. Luca Laurini e quali membri supplenti il Dott. Edoardo Vallone e il Dott. Francesco Moschella. La Commissione ha inoltre nominato la dott.ssa Anna Rita de Mauro Presidente del Collegio. In data 31 dicembre 2020 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha designato il Dott. Raffaele Varriale membro effettivo del Collegio Sindacale.

Il Collegio è entrato nelle proprie funzioni il 20 febbraio 2021 a seguito dell'accettazione della carica e resterà fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto, a far data dal 20 febbraio 2021, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto, del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed il controllo contabile.

La presente relazione unitaria offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale e contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'OCM chiuso al 31 dicembre 2021, costituito in conformità all'articolo 21 dello Statuto, dal bilancio consuntivo e dal rendiconto finanziario della gestione, corredati dalla relazione sull'attività svolta.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in modo coerente con la dimensione dell'Organismo e con il suo assetto organizzativo e le nostre responsabilità sono descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio, avendo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'OCM, costituito dalla sopra descritta documentazione.

Il Collegio è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione e del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Collegio, in materia di revisione contabile, sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, è stato utilizzato il giudizio professionale e si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- sono stati valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi sufficienti su cui basare il nostro giudizio;
- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità operativa. Le conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sull'attività svolta

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Gestione dell'OCM redigono una relazione sull'attività svolta.

La relazione sull'attività svolta offre una rappresentazione della complessiva attività svolta dall'Organismo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Il Collegio ha analizzato la relazione sull'attività svolta per verificare la sua coerenza con il bilancio d'esercizio dell'OCM chiuso al 31/12/2021 e a nostro giudizio è coerente con il bilancio d'esercizio dell'OCM chiuso al 31/12/2021.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Come detto, il Collegio Sindacale si è insediato il 20 febbraio 2021, pertanto ha potuto svolgere le attività di vigilanza a partire da tale data.

Dall'insediamento del Collegio abbiamo, quindi, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di gestione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Fondo di dotazione.

Si evidenzia inoltre che:

- l'art. 112-bis, comma 1, TUB affida all'Organismo, dotato di personalità giuridica di diritto privato e di autonomia organizzativa, statutaria e finanziaria la tenuta dell'Elenco dei confidi di cui all'art. 112, comma 1, TUB;
- in conformità all'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 ai fini della costituzione dell'Organismo, i primi componenti del Consiglio di Gestione sono stati nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia;
- l'articolo 10, comma 8-ter, del D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 precisa che l'Organismo si intende costituito alla data di avvio della gestione dell'Elenco;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2015, n. 228, ha emanato il "Regolamento sulla disciplina della struttura, dei poteri e delle modalità di funzionamento dell'Organismo previsto dall'articolo 112-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché l'individuazione dei requisiti di onorabilità e professionalità dei componenti degli organi e relativi criteri";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2016 ha nominato i primi componenti del Consiglio di Gestione dell'Organismo;
- l'OCM non ha scopo di lucro ed è tenuto a destinare i proventi del suo patrimonio e delle sue attività integralmente al conseguimento dei propri scopi statutari ed è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di gestione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro caratteristiche o dimensione, effettuate dalla Fondazione e, in base, alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Organismo e sul suo concreto funzionamento, e tenuto conto dell'attività istituzionale svolta, delle dimensioni e delle problematiche dell'organizzazione, vi riferiamo che:

- anche nel corso dell'esercizio 2021 a causa del perdurare dell'emergenza pandemica, l'assetto organizzativo è stato improntato dal Consiglio di Gestione alla flessibilità ed economicità; l'Organismo ha adottato soluzioni organizzative snelle volte soprattutto a contrarre i costi di struttura, non è stata istituita una sede operativa, per la sede legale si è fatto riferimento ad un locale concesso in comodato da un consigliere, non è stato assunto personale dipendente a tempo indeterminato e le attività operative e professionali sono state esternalizzate con alcuni contratti di collaborazione esterna a tempo determinato;
- nel corso dell'esercizio 2021 è stata definita una struttura organizzativa per lo svolgimento delle attività di iscrizione all'elenco, per lo svolgimento delle verifiche in loco e per i servizi tecnici a supporto dell'Organismo che prevede il coordinamento e la supervisione per ciascuna area dei singoli Consiglieri con il supporto di collaboratori esterni;
- nel corso del 2021 è stato nominato un *Internal Audit* con funzione di controllo sui processi e sull'operato dell'Organismo;
- a seguito del DM 20 agosto 2021 l'Organismo ha definito le procedure, i modelli e l'organizzazione interna per l'attività di rilascio dell'autorizzazione dei confidi minori (che soddisfano le condizioni) per la concessione di credito diretto a valere sul fondo prevenzione usura.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Presidente dell'Organismo e dal consulente esterno che si occupa delle rilevazioni contabili e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'Organismo ha introdotto e adottato il regolamento sulla privacy ex regolamento UE 2016/679 avvalendosi di un responsabile dati (DPO).

Non sono pervenute denunce.

Ai sensi di statuto abbiamo rilasciato nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti pareri:

- parere sulla misura del contributo annuo dovuto dai soggetti iscritti nell'elenco per l'anno 2021;
- parere circa una revisione del gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato Enti Sostenitori;
- parere sulla determinazione del contributo per la domanda di annotazione dei confidi abilitati all'erogazione diretta dei fondi in favore di piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, utilizzando i contributi del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui all'art.15 della l. n. 108/1996.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Consiglio di Gestione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati di detta revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale non ha nulla da eccepire in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dai componenti del Consiglio di Gestione, che evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 45.088, dopo aver accantonato Euro 190.000 alla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

Roma, 8 aprile 2022

Per Il Collegio Sindacale:

Il Presidente

Anna Rita de Mauro

